

Vi ha fatto poco meno degli Angeli

Un servizio che cambia la vita... in Vita

*Convegno degli Assistenti UNITALSI
Roma, 14 novembre 2019*

Caro amico,

ti ringrazio per l'invito che mi hai fatto stamattina ad uscire dalla mia quotidianità per entrare in un luogo in cui qualcuno ha depositato nel tempo messaggi di inedita Bellezza... il tuo cuore di assistente!

Permetti stamattina alla mia voce di posarsi sulla fenditura del tuo cuore! Ed invitarti ad entrare in un angolo di cielo da cui guardare la tua vita, per ricordarti la bella notizia che spesso dimentichi: **TI HA FATTO POCO MENO DEGLI ANGELI!** Cosa provi nel sentire che TU sei poco meno degli angeli? Forse, penserai che sto esagerando... Forse, conviene mettere la mano sulla maniglia di questa porta che ti trovi davanti: è **LA POSSIBILITA' AD ENTRARE IN UN ALTRO MONDO...** conoscendo stamattina degli amici simpatici! Eccolo qua... il primo! Ti presento **l'angelo asciugalacrime!**

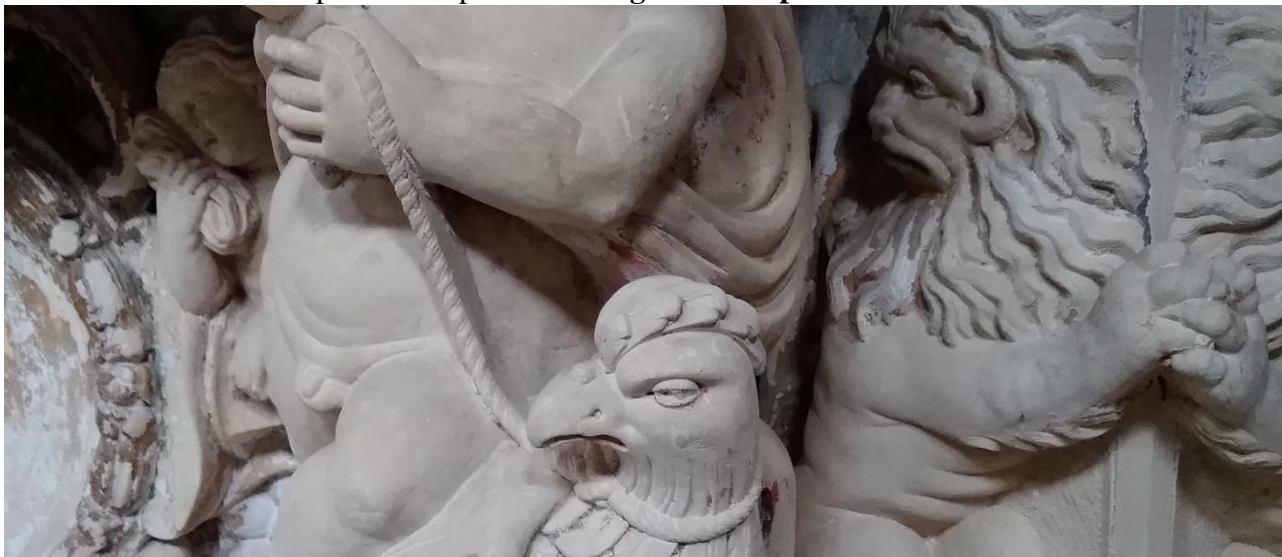


Dai... di la verità! Quante volte è capitato anche a te di ritrovarti in uno stagno di lacrime? E smettila di vergognarti! Anche gli angeli piangono! Ricordi quando lo hai fatto per l'ultima volta? Ricordi quel momento della tua vita in cui hai provato un dolore così grande da piangere, quasi da sembrare inconsolabile? Cerca di rivedere quel momento... e di risentire quel tonfo sul cuore... E cerca di ricordare le parole di chi ti stava accanto... e cercava di darti consolazione... accarezzandoti la mano, sussurrandoti parole di amicizia o di speranza... Sì, forse gli sarai apparso sordo... ma non lo eri! Ora ti stanno risuonando nell'orecchio quelle parole! Gustale per un attimo... in tutta la loro dolcezza! Chissà se lo ricordi il nome del tuo angelo "asciuga-lacrime"! O chissà se ricordi di quella volta in cui TU ti sei fatto angelo asciugalacrime per qualcuno! E ora ne comprendi la potente forza guaritrice! Quasi... fosse stata – la tua – una mano d'angelo! E ti accorgi che ogni lacrima ha sempre inaffiato il sorriso! Quello che è nato quasi come un miracolo

sul tuo e sull'altrui volto... spiazzato da quel gesto tanto umano da metterci spesso in imbarazzo, ma che è la vera, grande medicina della vita: l'abbraccio! E te lo presento, **l'angelo abbraccioso!**



Lo ricordi questo abbraccio? E l'angelo che te lo ha donato? Ricorda il suo nome! Ricorda il suo profumo che sembrava profumo della primavera! Chissà se sei riuscito a dirgli in quel momento tutto ciò che avresti voluto... Ma, si fa sempre in tempo! Appuntatelo come primo impegno di domani! Perché... che cos'è la vita senza quell'abbraccio! L'abbraccio che ti accoglie per quello che sei e ti guarda con benevolenza, rinunciando ad ogni aspettativa. L'abbraccio che ti contiene e sa raccogliere parole, silenzi, sospiri... e li sa ascoltare dando possibilità di rendere nuova ogni cosa. L'abbraccio che ti ha trasformato la vita ed il cuore e ti ha aiutato a diventare una persona vera, perché estremamente bisognosa di essere avvolta e sostenuta! E non mi dire che in questa immagine un po' non ti rivedi! Nella tua capacità di essere – quasi come un angelo - *profeta di liete notizie!* Quante volte con un tuo abbraccio hai donato serenità a qualcuno! Quante volte il tuo sguardo, non più severo, ha ri-accolto una persona tra le tue gioie vitali! Per esempio, se fosse qui, chi correresti ad abbracciare in questo momento? Te ne stai appuntando il nome? Perché se non lo puoi fare all'istante, di sicuro lo potrai fare domani! Ma... senza aspettare dopodomani, perché l'amore ha il vizio di non sopportare le attese, ma di correre, subito! Ma immagina di darglielo ora quell'abbraccio e gustane tutta la forza, tutta la dolcezza, tutto l'amore! Un abbraccio che fa miracoli... Allontana le paure! E ti presento **l'angelo doma-paure!**



Che paura è quel brutto uccellaccio da tenere a bada? Magari fosse solo una! Quante paure... Ammettilo! Hai paura per l'incombere del dolore, per l'irrompere della prova, per il sibilo della disperazione, per il sovrastare nella nostra esistenza del cielo nero degli affanni, o del freddo delle delusioni, o dell'ala severa della morte. È mai capitato anche a te di avere l'impressione che ormai quasi tutto ti fa paura? Ma – almeno a me, non so a te – *la paura che mi fa più paura* è la paura di salmodiare da solo le mie paure! Ma la paura è soppiantata dall'amore! Ma il vero Amore, quello raccontato dal Cristo nella *triplice notte pasquale*, è prerogativa di chi sa fare capriole per guardare il mondo a testa in giù, con lo stesso sguardo di Dio. Perché, come per Gesù, l'amore è da cercare lungo cammini difficili da percorrere, spogliandosi delle difese che permettono di sentirsi forti e invincibili. *L'Amore è la forza che esiste sulla terra per darci gioia, per avvicinarci a Dio e al prossimo* (P. Coelho, *Lo Zahir*). Un amore che ti fa diventare come lui: un **angelo solleva-pesi!**



E ti scopri angelo! Un angelo "solleva-pesi"! Te lo ricordi quando lo hai fatto per l'ultima volta? Quando ti è capitato di sollevare uno di quei pesi che la vita ti ha messo sulle spalle e hai trovato la forza per reggere quel dolore, o quella delusione, o quella fatica... E ti è sembrato quasi di sentirti retto da una forza da leone! E tutto sembra leggero! È la leggerezza di chi vive per servire alla gioia degli altri! È la leggerezza di chi si scopre senza pretese di fronte alla scelta di *com-patire*, di *convivere*, di *con-venire* che nulla vale più dell'amare e che è davvero vero che c'è più gioia nel dare che nel ricevere... e – come se fossi un angelo – ti sembra quasi di toccare il cielo con un dito. E questo... anche quando il peso è un fratello da portare in braccio! E, come un angelo, sei *pezzo di Paradiso caduto sulla terra*, sei uomo o donna di speranza, pazzo di Dio e con la passione per l'uomo... per ogni uomo! Come fare? Il segreto te lo suggerisce lui... **l'angelo con le ginocchiere!**



Toccati le ginocchia! Datti la possibilità di accarezzarle... Non ti sembri stupido! Stai donando una carezza a quella parte di te che ti apre porte sull'Infinito! Forse non lo sai... ma le ginocchia fanno più miracoli delle mani! Quando le appoggi su quell'asse di legno... e si fanno invocazione! Quando le pieghi per terra... e si fanno servizio! Quando le distendi lungo il letto dell'amicizia... e si fanno abbandono! Quando le apri e le chiudi in modo veloce e continuo... e si fanno corsa di annuncio di belle notizie! Ma... non so se ti stai rendendo conto di quante cose diamo per scontato... quando scontate non sono! È come se avessimo bisogno di qualcosa... per guardare bene le cose... e andare oltre le apparenze! Ebbene sì! La prima volta che me lo hanno detto, non ci volevo credere! Eppure è vero! Anche **gli angeli hanno gli occhiali!** Te li presento!



Anche loro, esempi di perfezione, che sei abituato a pensare senza pecca alcuna, con i boccoli e le guanciotte, con le ali e il sorriso... anche loro hanno gli occhiali! Ah! Sospiro di sollievo! Non sono poi così diversi da me e da te... A volte – forse – anche loro hanno bisogno di qualcosa! Non sono poi troppo meno buffi di me e di te... hanno anche loro l'umana capacità di suscitare sorrisi! Che immagine di serenità! Anche gli angeli hanno gli occhiali! Boh! Non so... ma penso che glieli avrà dati il Signore... Forse per aiutarli a provare compassione per noi, perché potessero comprendere la nostra fatica a vedere il bello e il buono e, così, custodirci meglio sulla via della giustizia! Glieli avrà dati il Signore... Forse per aiutarli a cercare e trovare i semi di Luce che abitano noi uomini, perché potessero convincersi che vale sempre la pena prendersi cura di noi e custodirci per tutti i giorni della nostra vita! E forse – come a loro, se giri per un attimo nelle tue tasche – il Signore ne avrà dato un paio anche a te! Forse per aiutarti a guardare lontano, indietro e in avanti! Indietro per rivedere lo spettacolo del Golgota e riempire di senso la tua fatica di essere custode di chi entra nella tua vita; in avanti per scorgere l'aurora del Giorno nuovo e investire di speranza le piccole o grandi delusioni che qualcuno ti potrà procurare con umanissimi dietrofront! Forse... sono occhiali da sole! Gli avrà dati sicuramente il Signore anche a te... per farti stare sempre alla sua presenza, alla Luce del Sole, e poter così frugare nei Suoi sogni e cogliere il senso dei tuoi, e poter tirare il Suo manto di Luce e coprirti all'ombra della Sua presenza, e poter spezzare qualche frustolo della Sua misericordia e vestire di Bellezza la tua nudità e quella dei fratelli e delle sorelle a cui presti l'ala per permetter loro di sollevarsi dal pavimento della paura e del dolore e provare il brivido del volare liberi sul mare della speranza e nel cielo della gioia!

Fattelo dire stamattina... per l'ho sentito! Ed era proprio il tuo... di nome! Scritto nell'elenco degli angeli vestiti da normali, scelti e mandati a fare solletico a questa umanità affamata di primavera! Dai, è tempo di andare, di tornare a casa, ma mentre esci da quella porta e da questa esperienza, non dimenticarti di sussurrare al mondo, sia pure a voce bassa: "Alleluia! Non si è vergognato di me!"